

I nuovi uffici postali fuori legge con le barriere architettoniche

«Tutti gli uffici postali di nuova costruzione — basati su un progetto standard — non sono in regola con la normativa vigente» relativa alle barriere architettoniche. Lo afferma il Comitato promotore provinciale per l'abolizione delle barriere architettoniche in un comunicato-stampa nel quale viene illustrato cosa poco si faccia *«per rispettare e far rispettare il diritto di tutte le persone (dal disabile al bambino, dall'anziano al cieco) alla possibilità di movimento. In Italia — si legge nel documento — in questo campo non possiamo certo definirci all'avanguardia. Eppure alcune normative sono state emanate e possono essere considerate di un certo peso. Il guaio è che vengono ignorate o evase nella stragrande maggioranza dei casi. E capita spesso — prosegue ancora il comunicato — che i primi a porsi fuori legge, sono proprio coloro che sopra tutti dovrebbero rispettarle e dare il buono esempio»*. Il comitato intende così riferirsi ad una serie di organismi sta-

tali come le Ferrovie, le aziende per i trasporti, gli enti locali, le Ussl, le Poste, e via di questo passo. Ed è proprio da una recente indagine svolta dal comitato che è emerso che tutti gli uffici postali di nuova costruzione non sono in regola. Il comitato ha comunque presentato un'apposita documentazione all'Amministrazione provinciale delle Poste e Telegrafi, *«richiedendo un solerte adeguamento dei nuovi edifici alla normativa»*. Il comunicato termina con la richiesta di una maggior *«sensibilizzazione collettiva nei confronti di un così importante problema sociale»*.

● La Coop. Rosa Luxemburg organizza un corso di inglese (medio livello). Il corso si svolgerà il lunedì-giovedì dalle 20,30 alle 22 ed inizierà lunedì 19 ottobre. Per quanto riguarda i corsi precedentemente organizzati essi inizieranno lunedì 12 o martedì 13 ottobre, a seconda del giorno prescelto. Informazioni al n. 22.33.58 dalle 16 alle 20.